



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE DI MATTEO"

Via Catullo n. 8 - 91022 Castelvetro (TP)
Cod. Fisc. 81000310813 - Tel. / Fax Segr. (0924) 901100 - 528762
E - mail: tpic815003@istruzione.it
URL: www.iccapuanapardo.edu.it

**Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Agli Enti territoriali
Alla componente genitori e alunni
dell'Istituzione scolastica
AI DSGA
Al sito web
All'albo online
Amministrazione Trasparente
Atti amministrativi generali**

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per la revisione e integrazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 297/1994;

VISTA la Legge 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D. Lgs.165/2001 e ss.mm e integrazioni;

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

VISTO il DPR 80/2013;

VISTA la Legge 107/2015;

TENUTO CONTO:

- a) che l'obiettivo fondamentale dell'Istituto è il successo formativo di tutti gli alunni;
- b) degli interventi educativo-didattici attuati nei precedenti anni scolastici;
- c) delle proposte provenienti dagli organi collegiali;
- d) delle sollecitazioni formulate dalle famiglie e dagli utenti;
- e) della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dall'Ente Locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- f) degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, delle criticità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate e che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;



ESAMINATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025;

VISTO il D.A. dell'Assessorato Istruzione e formazione professionale della Regione Siciliana n. 1 del 04/01/2024 "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025";

VISTO il D.A. dell'Assessorato Istruzione e formazione professionale della Regione Siciliana n. 2 del 05/01/2024 "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025 - Rettifica errore materiale relativo al piano di dimensionamento della Provincia di Trapani allegato al D.A. 1 del 4/01/2024";

ESAMINATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 della Scuola accorpata Circolo didattico "Giuseppe Di Matteo" di Castelvetrano;

IN VISTA della Programmazione 2024/2025 e della conseguente revisione/integrazione del PTOF la cui scadenza è prevista per il 31 ottobre 2024;

VISTA la documentazione ufficiale consultabile sulla pagina:

<https://iccapuanapardo.edu.it/?documento=atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico-a-s-2024-25>

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

PRESO ATTO del D.M. 183 del 07/09/2024 "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica";

VISTA l'esigenza di garantire un servizio di istruzione di qualità in condizioni di sicurezza;

EMANA

L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI ORIENTATIVO DELLA COMPILAZIONE IN TERMINI DI INTEGRAZIONE/REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024/2025 in relazione alle attività della scuola e alle scelte di gestione e di amministrazione; fornisce indicazioni di massima per l'anno scolastico 2024/2025 finalizzate anche all'Aggiornamento del PTOF triennio 2022/25.

INDICAZIONI DI MASSIMA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE - AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Aree di riferimento:

- 1. Curricolo – Progettazione – Valutazione**
- 2. Continuità – Orientamento**
- 3. Inclusione scolastica**



Il Collegio dei docenti dovrà impegnarsi nelle aree su riportate tenendo conto delle priorità di seguito elencate:

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei principi di legalità, nell'ottica del miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.
- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di lingua italiana, matematica e lingua inglese, prefiggendosi come traguardo la riduzione in percentuale del fenomeno della varianza tra le classi, in riferimento agli esiti delle prove standardizzate nazionali;
- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali nei tre ordini di scuola;

CURRICOLO – PROGETTAZIONE – VALUTAZIONE

Per ciò che concerne il **Curricolo**, esso dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. I punti di partenza degli alunni sono diversi e a tutti vanno date adeguate e differenziate opportunità formative garantendo ad ognuno il massimo livello di sviluppo possibile. La revisione del curricolo, oltre ad essere complessiva, dovrà nello specifico riguardare:

- **CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA** (a cura di tutti i Dipartimenti), per **migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni**. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle recenti Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica” (D.M. 183/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”. I percorsi formativi trasversali (anche in verticale) avranno come obiettivo quello di migliorare la capacità di partecipazione ai valori di cultura, civiltà, convivenza sociale e legalità, con particolare attenzione alle questioni di bullismo e cyberbullismo, e per l'utilizzo consapevole dei social e degli smartphone.

L'insegnamento sarà improntato alla trasversalità secondo le indicazioni didattico/organizzative già sperimentate che vedono l'insegnamento dell'Educazione civica affidato a tutti gli insegnanti nella scuola primaria e nella scuola sec. di 1° grado, prevalentemente, ai docenti di Storia e Geografia, e in modo trasversale ai



docenti di tutte le discipline. Questi gli ambiti trasversali e interdisciplinari di riferimento - storia, scienze, tecnologia, italiano - la cui programmazione viene demandata ai Dipartimenti.

Mentre per ciò che concerne la valutazione, nella scuola primaria verrà proposta dal docente coordinatore

- **CURRICOLO DIGITALE VERTICALE** che dovrà essere revisionato ai sensi del DigComp 2.2: quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini con otto livelli di padronanza (a cura del Dipartimento matematico/scientifico/tecnologico). La cittadinanza digitale va concepita come una parte (o un “*sottoinsieme*”) all’interno del più vasto quadro delle competenze digitali. Quadro che richiede una coerente declinazione curricolare complessiva.
- **CURRICOLO STE(A)M**, dovrà essere revisionato, dall’infanzia alla secondaria di 1° grado, con integrazione curricolare di attività interdisciplinari, finalizzato a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, seguendo un nuovo paradigma educativo, quello di creare la “cultura” scientifica e la “forma mentis” necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.
- **CURRICOLO DI FRANCESE** (a cura del Dipartimento Lingue, con particolare attenzione al bilinguismo nella scuola primaria, che include le cinque classi dei plessi “Capuana”, “Nino Atria”, “S.G. Bosco”, fatta eccezione per il plesso “Ruggero Settimo”).

Tenendo conto della peculiarità del Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola accorpata si darà maggiore spazio nel Curricolo alla musica per assicurare continuità nell’ampliamento dell’offerta formativa alla Scuola primaria Ruggero Settimo.

- **CURRICOLO MUSICALE VERTICALE** (a cura del Dipartimento 5 - Linguaggi non verbali) per l’importanza della musica come strumento di crescita personale e sociale, consapevole del valore educativo e formativo dell’attività corale.

Il Collegio promuoverà una nuova curvatura del curricolo scolastico, finalizzata a:

- Sviluppare nei nostri studenti la sensibilità musicale, la creatività e la capacità di espressione.
- Favorire l’ascolto attivo, la comprensione della musica e la valorizzazione del patrimonio musicale italiano e internazionale.
- Promuovere la collaborazione, il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso l’attività corale.
- Integrare la musica con le altre discipline, creando percorsi interdisciplinari che arricchiranno l’offerta formativa.



L'ampliamento dell'offerta formativa in ambito musicale potrà prevedere:

- sia la **verticalizzazione** dell'offerta formativa con il coinvolgimento degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado;
- sia il curriculum **in orizzontale** con il coinvolgimento degli alunni delle classi primaria Capuana, Nino Atria e S. G. Bosco.

Per ciò che concerne l'area della **Progettazione**, questa dovrà prediligere quella **per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che su una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale; inoltre, e in aggiunta, dovrà riguardare le aree di intervento dove sono emerse le criticità (vedi RAV) e su queste si dovrà porre particolare attenzione.

Ci si concentrerà, infatti, sul **recupero, consolidamento e potenziamento** attraverso le seguenti azioni che andranno calate nei diversi ordini di scuola e nei diversi contesti classe all'interno delle programmazioni e ai cui consigli si demanda l'aspetto organizzativo interno e al Collegio dei docenti la tempistica. Queste le proposte da mettere in campo:

- **Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici** per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi;
- Individuazione di docenti tutor;
- Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento;
- Progettazione di unità di apprendimento (UDA) per il recupero delle competenze in orario curricolare;
- Progettazione unità di apprendimento (UDA) per il potenziamento delle competenze in orario curricolare;
- Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare (potenziamento).

STEAM, educazione alla sostenibilità, competenze digitali, multilinguismo, costituiranno aree di riferimento dove potenziare l'offerta formativa.

Il Collegio si farà promotore di processi di innovazione didattica e digitale sperimentando l'innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali, cosa resa possibile anche dalla digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici il cui adeguamento è stato consentito dai finanziamenti degli ultimi anni ed ancora in fieri.

In attinenza all'area **Valutazione** sarà necessaria la:

Revisione/Integrazione dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti nell'a.s.2023/2024 e già inseriti nel PTOF (vedi **Regolamento di valutazione**) che dovranno essere rivisti e integrati per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo.



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il Collegio dei docenti dovrà prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento in uscita anche attraverso:

- Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali);
- Presentazione ad alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Collegio si impegnerà nella programmazione di iniziative a sostegno degli alunni con disabilità ed altri bisogni educativi speciali attraverso la promozione di prassi educative inclusive, l'utilizzo di nuove tecnologie e la promozione di pratiche sportive. In particolare si programmeranno:

- Adeguamento del Piano per l'inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Attenzione ad ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Potenziamento dei progetti delle attività motorie, musicali e teatrali in ottica inclusiva;
- Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES;
- Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES.

Dovranno entrare nella prassi didattica quotidiana:

- Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.);
- Utilizzo di software compensativi;
- Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.);
- Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'educazione alla parità di genere, centrale nel processo di apprendimento e formazione volto a promuovere la consapevolezza delle differenze e il rispetto per tutte le persone. Si lavorerà con l'obiettivo di decostruire gli stereotipi e promuovere la pari opportunità



e parità di trattamento per uomini e donne in tutti gli ambiti della vita. L'educazione alla parità di genere è importante perché aiuta a creare una società più inclusiva e giusta, in cui tutti possano avere le stesse possibilità di successo, indipendentemente dal loro sesso. In tale direzione si intendono promuovere

- Percorsi trasversali di educazione alla cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Attività e iniziative di sensibilizzazione, rivolte ai giovani e alle famiglie, sui temi della legalità, della cittadinanza e dell'educazione alla parità di genere.
- Percorsi di educazione civica, con progetti e iniziative che aiutino i ragazzi a conoscere e a comprendere la nostra Costituzione e le istituzioni democratiche.
- Partecipazione dei giovani alla vita civile, attraverso esperienze di volontariato, associazionismo e cittadinanza attiva.

Il Collegio dei docenti dovrà altresì:

collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con l'Animatore Digitale e il team dell'innovazione, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'Istituto, del registro Elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di tecnologia didattica, tenuto conto delle differenti fasce d'età e degli ambienti digitali e aule innovative di cui si è dotata la scuola attraverso le varie forme di finanziamento, dai FESR al PNRR.

Le innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche programmate con l'adesione al piano Scuola 4.0 che verranno intraprese favoriranno il successo formativo degli studenti e delle studentesse; negli spazi individuati e messi a disposizione dovranno realizzarsi attività di accompagnamento allo studio e laboratori didattici - l'obiettivo perseguito sarà quello di incoraggiare e sostenere la partecipazione e la capacità di scelta di ciascuno studente, affinché sia parte attiva nella costruzione dei propri obiettivi di apprendimento. Metodologie didattiche innovative, quali Gamification, Digital Storytelling, Inquiry, Tinkering e Hackathon, con una sinergica integrazione di strategie quali problem solving, cooperative learning, learning by doing dovranno stimolare la motivazione, la creatività e il saper fare.

Al presente atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la stesura/revisione di un Piano corretto e imparziale, volto al raggiungimento delle finalità formative ed educative cui mira l'I.C. "Giuseppe Di Matteo" e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.



Gli Obiettivi regionali emanati dal Direttore generale dell'USR Sicilia continueranno a costituire parte integrante del Piano:

- 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola);
- 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola);
- 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti: miglioramento delle competenze chiave alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica.

Dovranno inoltre essere previste:

- adesione a Progetti PON/ FESR /CONCORSI ENTI PUBBLICI in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV;
- apertura pomeridiana al territorio;
- attività volte all'inclusione e al contrasto della povertà educativa;
- sportello d'ascolto.

La flessibilità quale strumento di qualità indispensabile

Superare la rigidità del tempo scuola, tenuto conto del Piano scuola ministeriale degli ultimi anni che sollecita le scuole a valorizzare, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, tutte le **opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa**, quale valore aggiunto della qualità dell'offerta formativa.

Piano di formazione permanente del personale in servizio

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti, il PTOF dovrà contenere le priorità del Collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIM, al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Di Matteo" di Castelvetro, al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, alla Rendicontazione Sociale dell'Istituto e ai Piani di Miglioramento della scuola. Tenuto conto dei bisogni formativi espressi in sede di monitoraggio nella fase conclusiva dell'a.s. 2023/2024 e degli obiettivi di miglioramento nonché degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze, per la stesura del curriculum STE(A)M, l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione, e va canalizzata all'interno delle seguenti aree:

1. Inclusione scolastica;



2. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica.

Deve, inoltre, privilegiare attività anche in rete con altre scuole sui seguenti aspetti:

- Bullismo e Cyberbullismo;
- Stesura PEI nazionale;
- Costruzione curricolo STEAM;
- Educazione all'uso consapevole dei Social Media;
- Didattica delle emozioni;
- Utilizzo di piattaforme digitali, e di piattaforme per la didattica digitale e a distanza;
- Strategie e metodologie didattiche per supportare alunni con DSA;
- La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Miglioramento delle competenze pedagogiche dei docenti;
- Didattica inclusiva per gli alunni BES;
- Costruzione e valutazione di compiti di realtà e rubriche valutative per traguardi di competenza - metodologie docimologiche innovative e valutazione per competenze;
- Innovazione didattica e sviluppo delle competenze digitali;
- Didattica orientativa - Didattica immersiva;
- Primo soccorso e addetti ai compiti connessi con la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Piano di formazione del personale ATA, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse, e in base alle oggettive urgenze formative per ATA degli anni scolastici precedenti e alle conseguenti aree di interesse, deve privilegiare attività anche in rete con altre scuole sui seguenti aspetti:

- conoscenza delle novità normative che comportano innovazioni nel mondo della scuola e della Pubblica Amministrazione in generale;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- assistenza igienico-sanitaria agli alunni H;
- conoscenza della normativa relativa alla privacy;
- miglioramento delle abilità e conoscenze del personale ATA sulle nuove tecnologie;
- potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi;
- formazione finalizzata all'uso delle piattaforme digitali (cloud e server) dei principali softwares gestionali scolastici.

Le Funzioni strumentali, i Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori di classe, interclasse, intersezione, i Responsabili di plesso e le altre figure con incarico del Dirigente costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Il P.T.O.F. dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle docenti, figure di supporto, e dalle altre Funzioni strumentali e approvato dal Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Il PTOF, approvato dal Collegio dei Docenti, sarà poi portato all'esame finale del Consiglio di Istituto per essere approvato.

Il presente Atto di indirizzo è:

- rivolto al Collegio dei Docenti;
- acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato successivamente sul sito web della scuola.

Delibera n. 23 del Collegio dei Docenti del 09/09/2024.

Delibera n. 48 del Consiglio di Istituto del 09/09/2024.

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Anna Vania Stallone
firmato digitalmente